



COMUNE DELLA SPEZIA

Segretario Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 40 del 15/12/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2026-2028: SEZIONE STRATEGICA E OPERATIVA**

L'anno 2025 addì 15 del mese di Dicembre alle ore 17:45, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Piscopo il Consiglio Comunale.

Presiede Salvatore Piscopo

Partecipa il Segretario Generale Cav. Dott. Sergio Camillo Sortino

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

| Nome | Presente | Assente | Nome | Presente | Assente |
|-----------------------------|----------|---------|---------------------------|----------|---------|
| BASSO MATTEO | P | | PESERICO GIACOMO | P | |
| CATTANI VIVIANA | P | | PETTINATI BARBARA | P | |
| CENERINI FABIO | P | | PISCOPO SALVATORE | P | |
| CENTI ROBERTO | P | | POLLINA STELLA | P | |
| COSTANTINI UMBERTO MARIA | P | | RAFFAELLI MARCO | P | |
| CROVARA GINA GABRIELLA | P | | RATTI BARBARA | P | |
| FALUGIANI DINO | | AG | RODRIGUEZ MIRIAN MERCEDES | | AG |
| FLANDOLI PATRIZIA | P | | SALMERI ANDREA | P | |
| FRAU ANDREA | P | | SOMMOVIGO PIERA | | AG |
| GAI ALESSANDRO | P | | TANCREDI CLAUDIO | P | |
| GIANNETTI MARTINA | P | | TARABUGI MARCO | P | |
| GIORGI GIULIA | P | | TEJA OSCAR | P | |
| LOMBARDI GIORGIA | | A | VAIRA FRANCO | | A |
| LOMBARDI MASSIMO | P | | VIVIANI LORENZO | P | |
| MEDUSEI GIANMARCO | P | | ZAMPONI MARCO | P | |
| MONTEFIORI ANDREA | P | | ZITO DOMENICO | P | |
| PERACCHINI PIERLUIGI | P | | | | |

Il relativo verbale è sottoscritto

Dal Presidente Salvatore Piscopo

Dal Segretario Generale Cav. Dott. Sergio Camillo Sortino

Num.proposta: 370 del 19/11/2025

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto gli Assessori:

Carli Daniela, Casati Kristopher, Cimino Pietro Antonio, Gagliardi Manuela, Giarelli Alberto, Guerri Giulio, Saccone Patrizia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento;
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione del bilancio armonizzato e costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, Piano Esecutivo di gestione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, Piano degli Indicatori e Rendiconto);
- Il DUP è lo strumento che consente l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente Locale garantendo un approccio unitario e sistemico alla programmazione;

Rilevato che:

- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa contiene la programmazione dell'Ente individuando per ogni missione i programmi che l'Ente intende realizzare ed è strutturata in due parti: nella prima sono descritti i programmi da realizzare mentre nella seconda parte è contenuta la programmazione dettagliata delle Opere Pubbliche, del fabbisogno del personale e del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e il programma triennale delle acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a 140.000 euro;

Considerato che:

l'art.151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 ed in ultimo modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n.190, stabilisce "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamate le linee programmatiche di mandato, di cui all'articolo 46, comma 3 del D.lgs. 267/2000, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 29.09.2022;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 320 del 28/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e la successiva Deliberazione che ha approvato la Nota di aggiornamento del DUP 2026-2028;

Dato altresì atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

Considerato che tutti gli Assessorati e i Dirigenti sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti.

Visti:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- Visto l'articolo 37 del d.lgs. 36 del 31 marzo 2023 relativo al programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 140.000 euro e alla programmazione delle opere pubbliche;
- Lo statuto del Comune della Spezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07.02.2011;
- il Regolamento di contabilità del Comune della Spezia approvato con Deliberazione di C.C. n. 28 del 19.7.2021;

Acquisito il parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione 2026-2028 del Collegio dei revisori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, c.1, lett-b) del d.lgs. 267/2000, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000.

In relazione a quanto precede;

- Il Presidente invita l'assessore Giarelli a illustrare le proposte di consiglio del bilancio all'ordine dei lavori;
- Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperta la discussione generale: intervengono i Consiglieri Flandoli e Cenerini; interviene il Segretario Generale Sortino; intervengono i Consiglieri Giannetti, Flandoli, Ratti.
 - Il Presidente chiude la discussione generale.
 - Replica l'Assessore Giarelli;
- Il Presidente apre le dichiarazioni di voto: intervengono i Consiglieri Cenerini, Lombardi Massimo, Centi, Giorgi, Peserico e Giannetti;
- Il Presidente chiude le dichiarazioni di voto e dichiara aperte le votazioni

Posta in votazione la presente proposta di deliberazione è approvata con il seguente esito:

Presenti 28 Favorevoli 18 Contrari 9 Astenuti 1

(Favorevoli: Peracchini Pierluigi, Sindaco; Peserico Giacomo, Piscopo Salvatore, Pollina Stella, Tarabugi Marco, Tancredi Claudio, gruppo consiliare La Spezia Civica Peracchini Sindaco; Basso Matteo, Costantini Umberto Maria, Gai Alessandro, Medusei Gianmarco, Pettinati Barbara, Salmeri Andrea gruppo consiliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni; Giorgi Giulia, Viviani Lorenzo, gruppo consiliare Lega Liguria Salvini; Teja Oscar, gruppo consiliare Vince Liguria La Spezia; Zamponi Marco gruppo consiliare Spezia Vince; Zito Domenico, gruppo consiliare Democrazia Cristiana; Ratti Barbara, gruppo consiliare Forza Italia.)

(Contrari: Cattani Viviana, Frau Andrea, Giannetti Martina, Montefiori Andrea, Raffaelli Marco gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno; Centi Roberto, Flandoli Patrizia gruppo consiliare LeAli a Spezia/Alleanza Verdi Sinistra; Lombardi Massimo, gruppo consiliare Spezia Bene Comune-Partito della Rifondazione Comunista; Gina Gabriella Crovara, Gruppo Misto di Minoranza)

(Astenuti: Cenerini Fabio gruppo consiliare Gruppo Misto di Maggioranza)

DELIBERA

- a) di approvare, per i motivi indicati in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028, allegato alla presente, di cui è parte integrante e sostanziale;
- b) di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- c) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e relativo elenco annuale 2026, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 140.000 euro, di cui dell'articolo 37 del D.lgs. 36/2023, e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituiscono parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione;

Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione, che ha dato i seguenti esiti:

Presenti 28 Favorevoli 26 Contrari 1 Astenuti 1

(Favorevoli: Peracchini Pierluigi, Sindaco; Peserico Giacomo, Piscopo Salvatore, Pollina Stella, Tarabugi Marco, Tancredi Claudio, gruppo consiliare La Spezia Civica Peracchini Sindaco; Cenerini Fabio gruppo consiliare Gruppo Misto di Maggioranza; Basso Matteo, Costantini Umberto Maria, Gai Alessandro, Medusei Gianmarco, Pettinati Barbara, Salmeri Andrea gruppo consiliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni; Giorgi Giulia, Viviani Lorenzo, gruppo consiliare Lega Liguria Salvini; Teja Oscar, gruppo consiliare Vince Liguria La Spezia; Zamponi Marco gruppo consiliare Spezia Vince; Zito Domenico, gruppo consiliare Democrazia Cristiana; Ratti Barbara, gruppo consiliare Forza Italia; Cattani Viviana, Giannetti Martina, Montefiori Andrea, gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno; Centi Roberto, Flandoli Patrizia gruppo consiliare LeAli a Spezia/Alleanza Verdi Sinistra; Lombardi Massimo gruppo consiliare Spezia Bene Comune-Partito della Rifondazione Comunista; Gina Gabriella Crovara Gruppo Misto di Minoranza)

(Contrari: Raffaelli Marco gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno)

(Astenuti: Frau Andrea gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno)

DICHIARA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Salvatore Piscopo

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Cav. Dott. Sergio Camillo Sortino

INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione, in attuazione del Regolamento, per le società partecipate ATC ESERCIZIO, ATC MP, SPEZIARISORSE richiede i seguenti dati economici e patrimoniali a rilevazione semestrale.

- entro il 31 marzo:

1. Conto Economico (riclassificato con il metodo del Valore Aggiunto)
2. Stato Patrimoniale (riclassificato con il metodo Finanziario di liquidità/esigibilità)
3. Ammontare Crediti/Debiti in essere verso il Comune della Spezia
4. Budget previsionale.

- ed entro il 15 settembre:

1. Semestrale e raffronto della stessa con semestrale precedente;
2. Forecast anno in corso (a confronto con budget, già a disposizione, e consuntivo relativo all'esercizio precedente)

Inoltre le società ATC ESERCIZIO, ATC MP e SPEZIARISORSE sono tenute a trasmettere semestralmente una serie di indicatori qualitativi come di seguito dettagliati.

ATC ESERCIZIO:

Indicatori Qualitativi a rilevazione semestrale (sempre entro il 31 marzo ed entro il 15 settembre):

1. % veicoli a Bassa Emissione CO2: 25%;
2. Tempi Medi di risposta ai reclami: 9 giorni;
3. Tempo medio di attesa mezzi pubblici: 9 min;
4. % passeggeri controllati: 2,9%;
5. vetture km offerti – autobus (km percorsi da tutti gli autobus che hanno erogato un servizio di trasporto pubblico urbano): 3,934 milioni di km
6. vetture km offerti – filobus (km percorsi da tutti i filobus che hanno erogato un servizio di trasporto pubblico urbano): 0,187 milioni di km

ATC MP:

Indicatori Qualitativi a rilevazione semestrale (sempre entro il 31 marzo ed entro il 15 settembre):

1. N. Residenti per Stallo Blu: 3,56;
2. N. Residenti per Posto Auto: 2,92;
3. "Un Pass ogni" (N. Residenti /N. Pass): 2,91;
4. Stalli Blu / Pass Residenti: 82%;
5. Stalli Totali / Pass Residenti: 100%;
6. % Pass Controllati: 100%;
7. Tasso occupazione media Stalli Blu: 95%;
8. Tempi medi intervento su parcometro: 80 min;
9. Tempi medi attesa call center: 0 min.

SPEZIARISORSE:

Indicatori Qualitativi a rilevazione semestrale (sempre entro il 31 marzo ed entro il 15 settembre):

ORDINARIO INDICATORE STATISTICO DI RISCOSSIONE:

1. % riscossione ordinaria anno N su stanziamento bilancio anno N:

- CUP: 80%

ACCERTAMENTO ORDINARIO:

2. % avvisi di accertamento emessi (importi in Euro) rispetto a imposta ordinaria non pagata anno N-1 (alla data di rilevazione):

- IMU: 40%
- CUP: 100%

3. % avvisi di accertamento emessi (importo in Euro) rispetto a imposta ordinaria non pagata anno N-2:

- IMU: 100%

ACAM ACQUE:

Con specifico riferimento al Servizio Idrico Integrato (SII), la Carta dei Servizi è il documento in cui sono specificati i livelli qualitativi e quantitativi attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore **La carta del servizio idrico integrato attualmente vigente è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45/2018 e risulta pubblicata sul sito internet della Provincia della Spezia nella sezione dedicata all' "A.T.O. Idrico EST Provincia della Spezia"**. La Carta risulta in fase di aggiornamento da parte dell' A.T.O. Idrico EST Provincia della Spezia alla luce delle ultime Deliberazioni Arera in materia che richiedono una revisione/integrazione degli indicatori.

ACAM AMBIENTE:

Con riferimento al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, la Carta della qualità, prevista dal Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), è il documento che comprende, tutte le informazioni relative alla tariffa rifiuti, nonché alle modalità di erogazione e gestione del servizio di igiene urbana, nonché i livelli qualitativi e quantitativi attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore. **La carta della qualità del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attualmente vigente è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale della Spezia n. 16/2023 (Autorità d'Ambito - ATO Rifiuti Provincia della Spezia) e risulta pubblicata sul sito web del gestore del servizio Acam Ambiente Spa.**

Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento ex art 19 D.Lgs. 175/2016

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (T.U.S.P.) contiene una specifica disciplina da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo altresì alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare l'art. 19 del predetto decreto ai commi 5 e 6 contiene una specifica disciplina della programmazione e controllo delle spese di funzionamento e di quelle del personale delle società controllate da amministrazioni pubbliche.

Tale normativa appare innovativa rispetto al precedente quadro legislativo, costituito dall'art. 18, comma 2 bis del D.L. n. 112/2008, applicabile, per effetto di quanto previsto dall'art. 27, comma 1 del T.U.S.P., alle sole aziende speciali ed istituzioni.

In particolare il citato comma 5 stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di

funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”.

Il comma successivo precisa che il concreto perseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento stabiliti dall’ente di controllo è garantito dalle società con propri provvedimenti da recepire “ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali in sede di contrattazione di secondo livello”.

I provvedimenti e i contratti di cui sopra sono pubblicati, ai sensi del comma 7 del medesimo articolo sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie.

Alla luce di quanto sopra e a seguito della razionalizzazione delle società partecipate ex articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il perimetro di applicazione dei nuovi obiettivi specifici riguarda le seguenti società a controllo pubblico, nelle quali il Comune della Spezia detiene la quota maggioritaria:

- o A.T.C. Mobilità e Parcheggi S.p.A. (percentuale partecipazione 70,07%);
- o Spezia Risorse S.p.A. (percentuale partecipazione 60,00%);
- o A.T.C. Esercizio S.p.A. (percentuale partecipazione 79,10%);

Nella seguente tabella si definiscono gli obiettivi specifici e le linee di indirizzo da intraprendere per il contenimento delle spese di funzionamento, a cui devono conformarsi le società di cui sopra.

| | |
|--|--|
| TETTO ALLA SPESA DI PERSONALE | <p>Le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, delle spese per missioni e delle spese di formazione a carico dell’azienda, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non devono superare il corrispondente ammontare calcolato come media semplice dei 3 anni precedenti.</p> <p>Gli importi dovranno essere considerati al lordo dei benefici economici relativi all’applicazione di eventuali ammortizzatori sociali.</p> <p>Le politiche salariali dovranno avere riscontro esclusivamente nelle previsioni dei CCNL applicati.</p> |
| CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO | <p>Le società devono garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi di esercizio siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente, dell’incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.</p> <p>Si precisa che: <i>Sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti 6,7,8,9,14 della lettera B del Bilancio CEE art. 2425 del Codice Civile.</i></p> |
| RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA | <p>Le società devono provvedere alla ridefinizione periodica degli uffici e delle dotazioni organiche, con scadenza almeno triennale. In mancanza di tale provvedimento alle</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>società è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette. E' necessario inoltre procedere alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche a seguito di riordino, fusione, trasformazione, trasferimento di funzioni o acquisizione di nuovi servizi o attività. In ogni caso l'aumento del personale dovrà risultare coerente con la potenziale durata della maggiore attività.</p> <p>Anche l'eventuale passaggio di personale tra società appartenenti ad uno stesso gruppo dovrà essere previsto nella ridefinizione periodica degli uffici e delle dotazioni organiche.</p> <p>Eventuali variazioni alla ridefinizione periodica degli uffici e delle dotazioni organiche dovranno essere comunicate all'Ente controllante, il quale le approverà con specifica delibera di Giunta Comunale.</p> <p>E' comunque fatto divieto di assumere personale in presenza di un valore negativo della differenza tra valore e costi della produzione (Margine Operativo netto) ai sensi dell'art. 2425 C.C., fatte salve imprescindibili e motivate esigenze di servizio che dovranno essere comunicate all'Ente, in ogni caso nella responsabilità degli amministratori della società in quanto atto strettamente gestionale.</p> <p>Le società dovranno provvedere all'adozione e/o all'aggiornamento di un proprio Regolamento interno, da pubblicare sul proprio sito istituzionale che disciplini le procedure e criteri per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi di cui al comma 3, dell'articolo 35, del D.Lgs.vo n. 165/2001 e dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.</p> |
| <p>PASSAGGI DI LIVELLO</p> | <p>I passaggi di livello del personale dovranno essere opportunamente regolamentati. La scelta del personale dovrà avvenire utilizzando criteri oggettivi e procedure il più possibile trasparenti (ad es. interpello interno), compatibilmente con le norme di riferimento ed i CCNL applicati.</p> |
| <p>VINCOLI RISORSE CONTRATTI INTEGRATIVI</p> | <p>L'eventuale ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare l'importo comunicato all'Amministrazione Comunale. In mancanza di risposte tempestive sarà preso a riferimento, per la concreta determinazione dei limiti di spesa, l'ultimo importo comunicato.</p> |

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO E RICERCA</p> | <p>Per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca la spesa complessiva sostenuta nell'anno non potrà essere superiore al 2,0% della spesa per il personale della società che conferisce l'incarico, calcolata come media semplice degli ultimi 3 anni.</p> <p>Gli incarichi possono essere conferiti solo qualora sia necessaria una specifica professionalità non presente all'interno della Società, circostanza che deve espressamente risultare dall'atto di conferimento dell'incarico congiuntamente alla sussistenza degli altri presupposti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Il conferimento di incarichi a un soggetto esterno alla Società in difetto dei presupposti e delle condizioni stabiliti dalla legge configura ipotesi di danno erariale.</p> <p>L'affidamento degli incarichi deve rispettare il limite massimo di spesa annua fissata nei documenti programmatici della Società o nei loro atti di variazione.</p> <p>Le società possono adottare un regolamento che disciplini le procedure, i criteri e le modalità per il conferimento dei suddetti incarichi.</p> <p><i>Si precisa che:</i></p> <p><i>Gli incarichi di studio richiedono sempre la consegna di una relazione scritta e il riferimento è all'art. 5 DPR n. 338/1994. Gli incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte della società.</i></p> <p><i>Gli incarichi di consulenza si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno (Circolare n.3/2011 D.F.P.). Non rientrano dunque nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale della società (es. rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi delle società).</i></p> |
| <p style="text-align: center;">ULTERIORI LIMITI PER INCARICHI</p> | <p>E' fatto divieto alle società di cui all'oggetto attribuire incarichi di qualunque tipo al personale in quiescenza se non a titolo gratuito, fatte salve specifiche mansioni temporanee necessarie allo svolgimento del servizio.</p> |

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art. 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti 6,7,8,9,14 della lettera B del citato schema, e che all'interno di detta categoria sono spese del personale quelle di cui al punto 9 dello schema di Bilancio CEE.

Per quanto concerne le spese di funzionamento, le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi di esercizio siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.

Al fine di agevolare il monitoraggio del rispetto degli obiettivi di cui alla precedente tabella, le società destinatarie trasmetteranno al Comune una relazione contenente i dati richiesti, in termini di vincoli e contenimento dei costi, entro il 31 marzo di ogni anno con riferimento al 31

dicembre dell'esercizio precedente. Eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo potranno richiedere la definizione di obiettivi specifici che dovranno essere adottati con apposito provvedimento.

Quanto sopra definito è riferito a medesimo perimetro di affidamento di attività, funzioni e servizi ed a medesime modalità gestionali.

Il mutare dei perimetri di affidamento e di modalità di gestione potranno implicare diverse dinamiche sugli aspetti in particolare di assunzioni e costo del personale che comunque dovranno essere oggetto di specifica analisi da parte della società, verificandone la sostenibilità economica e finanziaria inviando relazione e budget approvati dagli organi amministrativi ed inviati all'Ente che li approverà con Delibera di Giunta.

La tendenza del Legislatore nell'ultimo decennio è stata quella di limitare il ricorso ad organismi partecipati per la gestione dei servizi pubblici. Da ultimo la disciplina delle società pubbliche è confluita nel "Testo unico delle società a partecipazione pubblica" (Decreto Legislativo 175/2016) che, una volta stabilito il suo perimetro applicativo, determina i possibili livelli di partecipazione dei soci pubblici ed i conseguenti tipi di controllo, le forme giuridiche utilizzabili, le società ammesse, le procedure da seguire per la costituzione di società/acquisizione di partecipazioni, stabilendo inoltre che le P.A. effettuino annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette predisponendo, ove necessario, un piano di riassetto delle stesse (ex art. 20). In ultimo il D.Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ribadisce l'importanza nella scelta della forma di gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica, il monitoraggio dei servizi, il controllo e la ricognizione (ex art. 30).

Il T.U.E.L., art. 50, co. 8-9, stabilisce che le nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni avvengano sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale. Con Deliberazione C.C. n. 734 del 30/07/2007 sono stati formulati gli indirizzi generali da applicarsi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, consorzi, società partecipate aziende ed istituzioni, che si ritengono validi. Indirizzo generale da perseguire da parte della Amministrazione, nell'esercizio dei suoi poteri anche all'interno di gruppi societari, dovrà essere quello di evitare la duplicazione di incarichi e compensi, fatte salve specifiche fattispecie normativamente previste.

Si richiamano di seguito gli indirizzi programmatici relativi alla nomina/designazione dei rappresentanti del Comune presso gli Enti partecipati, ad oggi deliberati, stabilendo che gli stessi restino validi sino a modifica espressa conseguente al mutamento della situazione di fatto e/o diritto nel contesto della quale sono stati impartiti.

Gli indirizzi della società IREN S.p.A., funzionali alla nomina di un membro del consiglio di Amministrazione, che il soggetto nominato dovrà seguire, pur nell'autonomia dello status di amministratore di società, consistono in:

- Verifica piani di investimento del Gruppo Iren e ricadute sul territorio in attuazione dell'Accordo di investimento a suo tempo sottoscritto tra gli ex-soci Acam ed IREN;
- Ruolo di proposizione, per quanto in suo potere, di eventuali nuove iniziative e progetti su impulso dei soci IREN ex soci Acam;
- Ruolo di connessione e coordinamento con gli altri rappresentanti nei CdA delle controllate, Acam Acque ed Acam Ambiente, in funzione della migliore attuazione di quanto ai punti precedenti.

Gli indirizzi programmatici relativi alla nomina dei membri del Consiglio di Indirizzo di PROMOSTUDI LA SPEZIA - Fondazione di Partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia, tenuto conto della specifica *mission* affidata in sede di costituzione e dell'attività fino ad oggi svolta da PROMOSTUDI, richiamano le linee guida strategiche per lo sviluppo del Polo Universitario che puntano a portare a valorizzare il nuovo campus universitario e consistono in:

- messa a sistema di tutti i servizi alla didattica, con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa del polo anche attraverso l'attivazione di master;
- potenziamento delle attività di ricerca, con l'allestimento dei laboratori e l'avvio di sinergie altri enti di ricerca e con le aziende del territorio;
- promozione delle attività di Promostudi finalizzata al reperimento di capitali privati.

I Consiglieri, ai sensi dello Statuto, rimangono in carica per un massimo di tre anni e la carica è onorifica ai sensi della normativa vigente (D.L. 78/2010 art. 6 comma 2). Oltre alle incompatibilità, ineleggibilità e motivi di esclusione stabiliti dalla normativa vigente, nonché quelli stabiliti con deliberazione C. C. n. 734 del 30 luglio 2007, non può far parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione chi si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità stabilite rispettivamente dagli articoli 14 e 15 dello statuto.

Relativamente ad incarichi di revisore dei conti e di membro del collegio sindacale, anch'essi per norma o statuto nominati direttamente dal Comune della Spezia, risulta utile stabilire che, a causa della tipologia di attività svolta, gli indirizzi specifici in sede di nomina debbano necessariamente riferirsi a quanto stabilito per legge, non essendo possibile indicare ulteriori indirizzi se non quelli della diligenza nella vigilanza ed indipendenza, requisiti già normativamente propri dei suddetti ruoli. Quanto espresso rappresenta una statuizione con validità permanente dell'Ente, fatte salve specifiche determinazioni in modifica.

Con riferimento al Museo di Arte Moderna e Contemporanea CAMEC del Comune della Spezia si rappresenta come obiettivo dell'amministrazione l'individuazione di una forma di partenariato istituzionalizzata, vista la positiva esperienza dell'attuale partenariato non istituzionalizzato per la valorizzazione dello stesso.

Il "Testo unico in materia di società partecipate", D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, che raccoglie e riorganizza in maniera organica tutta la normativa di riferimento in materia di società partecipate persegue l'obiettivo sostanziale di un'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della concorrenza e della conseguente razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

In tale ottica con riferimento alla società partecipata Spezia Risorse S.p.a. l'amministrazione ritiene utile addivenire ad un ampliamento dell'oggetto sociale, essendo quindi autorizzati alla relativa approvazione nella assemblea della società, anche in vista di un possibile affidamento delle attività inerenti alla gestione degli impianti sportivi e dei servizi cimiteriali, in un'ottica di innalzamento degli standard di efficacia ed efficienza delle prestazioni erogate e contemporaneamente di riduzione dei costi di funzionamento inserendo all'articolo 3 comma 1 le nuove lettere f) e g), rinominando la attuale lettera f) come h), secondo la seguente formulazione:

f) gestione di servizi cimiteriali, nei limiti e nel rispetto della disciplina applicabile in materia;

g) gestione di impianti sportivi ricadenti nel patrimonio degli Enti Locali soci o comunque nella disponibilità degli stessi per l'esercizio delle funzioni di competenza e per la gestione, secondo quanto disposto dalla disciplina applicabile in materia.

In riferimento alla partecipazione detenuta dal Comune della Spezia in IREN S.p.A., si rappresenta che la società detiene e controlla tutte le società operative dell'ex Gruppo Acam che svolgono per il Comune della Spezia il servizio idrico integrato ed il ciclo integrato rifiuti. Nel rispetto delle disposizioni normative in materia ed a sostegno delle importanti e prioritarie politiche di bilancio e nel rispetto di quanto previsto nel Patto di Sindacato IREN stipulato tra le parti pubbliche, il Comune della Spezia si riserva la facoltà di cedere parzialmente o totalmente le "Azioni Trasferibili" IREN in proprio possesso, dove per "Azioni Trasferibili" si devono intendere quelle Azioni degli Aderenti diverse dalle Azioni Bloccate, che possono essere liberamente trasferite.